



UNIONE NAZIONALE SEGRETARI COMUNALI E PROVINCIALI

Sede: 00184 ROMA – Via Cesare Balbo, 43 - ☎ 06 47824327 - ☎ 06 47886945

<http://www.segretarientlocali.it>

e-mail: unscp@live.it

20.10.2011

I Segretari Comunali e Provinciali denunciano con forza e con sdegno una inaccettabile norma, contenuta nel d.d.l. di stabilità per l'anno 2012.

Il comma 26 dell'articolo 4, in spregio a qualunque elementare diritto, modifica in peggio il Contratto Collettivo vigente per i Segretari, prevedendo una diminuzione del trattamento della retribuzione di posizione per la parte relativa all'allineamento con quello dei dirigenti.

Si vuole intervenire con legge sui trattamenti economici attribuiti dai Contratti Collettivi! E in senso peggiorativo!

La vicenda, con la massima sintesi, è la seguente:

- in materia di retribuzione di posizione, il Contratto Collettivo definisce gli importi per i Segretari; il Contratto stesso prevede che nei singoli enti tali importi siano comunque allineati agli eventuali maggiori importi in godimento ai dirigenti (com'è logico che sia, atteso il ruolo di coordinamento del Segretario), ed aumentati qualora si affidino ai Segretari funzioni aggiuntive rispetto a quelle ordinariamente previste dalla legge;
- sulle modalità per applicare questi istituti sono sorti contrasti interpretativi; per risolvere tali contrasti l'Unione dei Segretari e le altre OO.SS. hanno più volte richiesto una seduta di interpretazione autentica all'Aran, che è stata sempre rifiutata;
- la mancata interpretazione autentica ha portato ad un elevato contenzioso dinnanzi al giudice del lavoro, il quale contenzioso si sta risolvendo in modo pressoché unanime in favore dei Segretari e dell'interpretazione delle OO.SS.

Ora, dopo che si è rifiutato di risolvere in interpretazione autentica i contrasti, e dopo che la giurisprudenza ha fornito con chiarezza l'interpretazione corretta del Contratto Collettivo, si pretende di modificare, unilateralmente e con legge (!), un Contratto Collettivo pienamente vigente, e per giunta in vigore da più di 10 anni? Per negare e riformare in peggio il trattamento definito dal Contratto e confermato dalla giurisprudenza del lavoro?

La norma è inaccettabile, e ne chiediamo il ritiro.

Ovviamente sono in questione somme risibili nell'economia del Bilancio dello Stato. Quanto ai Bilanci degli Enti Locali, la retribuzione dei Segretari consegue totalmente dalle autonome scelte organizzative degli enti stessi.

Siamo convinti che la norma non provenga dalla volontà politica né del Ministro della Funzione Pubblica, né di quello dell'Economia, e tanto meno delle Autonomie Locali. Non si comprenderebbe, infatti, come Governo e Parlamento, con i problemi che ha il Paese, possano impiegare il proprio tempo a risolvere con legge dello Stato (addirittura la legge di stabilità!) una

normalissima questione di interpretazione di un Contratto Collettivo, imponendo per giunta proprio la disciplina riconosciuta erronea dalla giurisprudenza.

La norma è anche chiarissimamente **incostituzionale**, essendo dalla legge rimessa esclusivamente ai Contratti Collettivi la definizione dei trattamenti retributivi dei dipendenti pubblici.

La categoria dei Segretari è piccola, in termini numerici, ma importante, ed ha una storia, una sua dignità, che non è lecito offendere in tali modi e con simile ingiustizia.

Col senso di responsabilità che da sempre contraddistingue l'Unione, ci dichiariamo disponibili ad sederci al tavolo delle trattative per una ragionevole, seppure tardiva, interpretazione autentica.

Chiediamo però al Governo l'immediato stralcio della norma.

Chiediamo a tutti i Parlamentari di esprimersi a favore dello stralcio della norma e di presentare proposte di emendamento in tal senso.